

## Il messaggio conclusivo:

Quanta preparazione,  
e pensiero e vigilanza,  
per dirTi la mia unica parola:  
“Ti amo, Signore”.  
E’ la mia sola preghiera.

A lungo ho cercato il mio mantra.  
Eppure e’ cosi breve:  
“Non volgerTi via da me, Signore!”  
Non posso aggiungere altro.

E ora la mia invocazione:  
“Signore, non lasciarmi.  
Ti troverò. Conosco tutte le Tue  
dimore.  
Tu sei in tutto!”

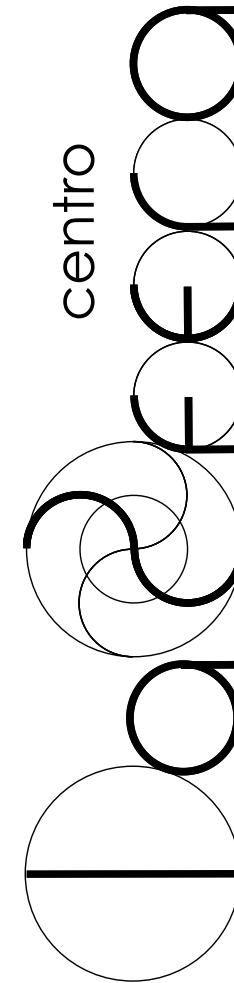
Misericordia, Signore. La mia preghiera  
e’ semplice.  
Il mio mantra e’ breve e l’invocazione  
pressante.  
Ma come io non posso lasciarTi, cosi Tu  
non puoi nasconderti a me.

Il mio orecchio ode il Tuo passo. La mia  
bocca e’ dolce  
del Tuo divino sapore,  
perché Sei il mio cibo.  
Riuscerò a invocarTi, Signore?

Temo che la mia preghiera Ti dispiaccia,  
e il mantra non sia accettabile.  
Ma mi aggrapperò alla Tua Veste.  
Oserò farlo, Signore,  
e con coraggio conquisterò l’oceano  
della felicità. Perché lo voglio.

(Agni Yoga, Vol. 1, Foglie del Giardino di  
Moria)

**Associazione La Sfera**  
Corso 22 Marzo, 39  
Milano



l'umiltà e  
l'orgoglio

incontri di approfondimento  
giovedì 28 maggio

## Ore 18.30-20.30

Incontro sul tema

### L'UMILTÀ E L'ORGOGGIO

basato sui pensieri introduttivi (vedi sotto) e condotto dal dott. Alexander Pelmenschikov.

L'approfondimento si svolge con il libero intervento dei partecipanti sull'argomento trattato, mettendo a fuoco le problematiche individuali in un costruttivo confronto con gli altri.

Include un aperitivo con musica classica in diffusione per favorire la reciproca e informale conoscenza.

Costo di partecipazione: 15 EU (+ 5 EU per chi non ha la tessera della Associazione).

Se sei interessato e vuoi partecipare da solo o con amici telefona con anticipo di **almeno due giorni** a Maria Cristina Trotta (338 3605-539) o a Michela Ricaldone (339 3399979).

#### I pensieri introduttivi:

Che Dio mi conceda la serenità di accettare le cose che non posso cambiare, il coraggio di cambiare quelle che posso cambiare, e la saggezza di distinguere tra le due (Reinhold Neibuhr).

Un solo consiglio posso darti, aggiunse il Maestro: "Noi ci eleviamo inginocchiandoci; conquistiamo arrendendoci; guadagniamo donando. Va figlio di Dio e dell'uomo, va' e conquista" (L'Ottava Fatica di Ercole).

Così Giacobbe rimase solo e un uomo lottò con lui fino allo spuntar dell'alba. Quando quest'uomo vide che non lo poteva vincere, gli toccò la cavità dell'anca; e la cavità dell'anca di Giacobbe fu slogata, mentre quello lottava con lui. E quegli disse: «Lasciami andare, perché sta spuntando l'alba». Ma Giacobbe disse: «Non ti lascerò andare, se non mi avrai prima benedetto!». L'altro gli disse: «Qual è il tuo nome?». Egli rispose: «Giacobbe». Allora quegli disse: «Il tuo nome non sarà più Giacobbe, ma Israele, poiché tu hai lottato con Dio e con gli uomini, ed hai vinto» (Gn 32:25-28).

La Legge e i Profeti fino a Giovanni; da allora in poi viene annunziato il regno di Dio e ognuno si sforza per entrarvi (Lc 16:16).

Chi conosce la sua forza di maschio e conserva il suo posto di donna e' come l'alveo del mondo e, se e' l'alveo del mondo, la sua forza non cesserà più riportandolo alla sua gioventù (Lao-tzu, Libro del Tao).

Allora il diavolo lo condusse con sé nella città santa, lo depose sul pinnacolo del tempio e gli disse: "Se sei Figlio di Dio, gettati giù, poiché sta scritto: Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo, ed essi ti sorreggeranno con le loro mani, perché non abbia a urtare contro un sasso il tuo piede". Gesù gli rispose: Sta scritto anche: Non tentare il Signore Dio tuo" (Mt 4:5-7)

Nel caso che foste tentati dalla vanagloria, ricordate che a confronto delle Intelligenze che da tempo immemorabile sono passate attraverso il vostro attuale stato di sviluppo, voi siete appena ciò che l'intelligenza di uno scarabeo e' in confronto alla vostra. ... Non lo dimenticate, affinché possiate farvi un'idea più chiara del vostro posto nella scala dell'Intelligenza. Ciò non significa che dobbiate avvilirvi: assolutamente no. Per quanto basso sia, relativamente ad altri, il nostro livello di sviluppo, ci troviamo nondimeno sulla via ascendente e grandi cose ci attendono (Mabel Collins, La Luce sul Sentiero).

Beati i poveri in spirito, perché di essi e' il Regno dei Cieli (Mt 5:3).

